

Mercoledì il cda

## Torino-Lione Telt conferma Virano al timone



di Mariachiara Giacosa  
a pagina 10

GRANDI OPERE

# Telt conferma Virano Secondo mandato per il signore della Tav

Mercoledì il cda della società italo-francese che darà il via libera  
Nei prossimi mesi parte il cantiere del tunnel dal versante italiano

di Mariachiara Giacosa

Arriva il bis per Mario Virano alla guida di Telt. Dopodomani, mercoledì, è previsto il Cda della società italo-francese incaricata di realizzare l'alta velocità tra Torino e Lione, per rinnovare le cariche di vertice. E' tuttavia possibile uno slittamento tecnico in attesa della formalizzazione delle conferme da parte francese.

I giochi, comunque sono fatti. Già all'inizio di febbraio, l'ormai ex ministro dei trasporti Paola De Micheli ha confermato

la scelta di Virano per il ruolo di direttore generale e componente del consiglio di amministrazione, lasciando immutata l'assegnazione e la spartizione delle cariche: ai francesi il presidente Hubert du Mesnil, agli italiani il direttore generale, ovvero Virano.

L'architetto ex consigliere di Anas, e primo presidente dell'Osservatorio sulla Torino-Lione, inizierà così il suo secondo mandato, dopo i sei anni appena trascorsi. Una conferma scontata, soprattutto consi-

derato il passaggio cruciale per la società: nei prossimi mesi, infatti, Telt darà avvio ai lavori del tunnel di base anche sul lato italiano. Oltre 3 miliardi per cui sono in corso le gare d'appalto, 2



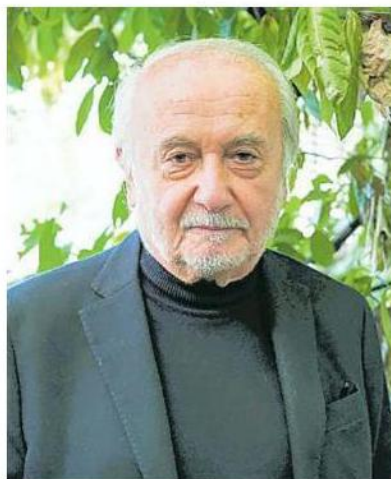
sul lato francese, da assegnare nei prossimi mesi, e uno per l'Italia, a seguire entro fine anno. Lo sottolinea la stessa De Micheli nella lettera in cui comunica la volontà del governo italiano di confermare l'assetto attuale. «Il lavoro del Cda, nel 2021, sarà caratterizzato da due attività cruciali: la firma e l'avvio dei

principali appalti di scavo del tunnel di base del Moncenisio, e la chiusura dei conti del 2021 - scrive l'esponente del governo Conte che dice di condividere la proposta del collega francese Jean-Baptiste Djebbari per «l'ampia conferma dei membri del Cda» che «consentirà di gestire nelle migliori condizioni operative le importanti prossime sfide di Telt».

Un cambio ai vertici, in questo momento, sarebbe quindi stato controproducente. D'altra parte Virano è tra i maggiori esperti del progetto, anche per i suoi incarichi precedenti, nell'Osservatorio prima e poi come Commissario di governo, ruolo che, nel 2015, gli era costato un ricorso di fronte all'Antitrust da parte del Movimento 5 stelle che contestava il conflitto di interesse tra il ruolo di garante dell'incarico ricoperto fino a quel momento nell'Osservatorio, e quello nuovo nella società appaltatrice assegnato subito dopo.

Intanto i lavori proseguono nonostante la pandemia. A dicembre sono ripartiti i lavori a Chiomonte, per realizzare 23 nicchie all'interno della galleria della Maddalena che serviranno per il cantiere principale. Proseguono poi le attività per la costruzione dello svincolo sull'autostrada A32, Torino-Bardonecchia: stamattina iniziano gli incontri con gli oltre mille proprietari dei terreni per i nuovi espropri. Sono in gran parte No Tav, che avevano aderito alla campagna di acquisto di microparticelle di terreno per rallentare le procedure burocratiche di acquisizione

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **Architetto**  
Mario Virano

***Oggi via agli incontri  
con oltre mille  
proprietari di terreni  
per nuovi espropri:  
molti sono No Tav***



▲ **Al via il tunnel italiano**  
Nei prossimi mesi cominceranno i lavori anche in val di Susa